



FONDO PARITETICO
INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA

AVVISO PUBBLICO 05/2026
STUDI PROFESSIONALI

Approvato dal CdA di FonARCom nella seduta del 13/05/2026

Sommario

Sommario	2
Premessa.....	3
1. Piani Formativi.....	3
Tabella A) valori UCS.....	4
1.1 Finalità e tipologia degli interventi	4
1.2 Tipologia di Piani Formativi	5
1.3 Soggetti Proponenti/Beneficiari	5
1.4 Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi.....	6
1.5 Modalità di erogazione della formazione.....	6
Descrizione delle modalità di determinazione del contributo FonARCom.....	6
1.6 Durata e articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse	7
Durata e articolazione ammessa in fase attuativa.....	7
Modalità formative ammesse	8
Collocazione temporale della formazione	9
2. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi	9
2.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta	9
2.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta	10
2.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi	11
3. Obblighi del Soggetto Proponente/Beneficiario.....	12
4. Utilizzo del voucher aziendale	12
5. Richiesta di anticipazione	12
6. Revoca o rinuncia	12
7. Tutela della Privacy.....	13
8. Diritto di accesso agli atti.....	14
9. Altre informazioni	14

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 13 maggio 2026,

visto:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'atto costitutivo del Fondo FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;

valutato:

le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente:

- all'analisi dei dati statistici relativi alle adesioni delle aziende che interagiscono con il Fondo e che hanno fruito di attività formative finanziate dallo stesso;
- all'analisi dell'andamento storico dei Piani Formativi approvati sui precedenti Avvisi;

ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso **05/2026 - STUDI PROFESSIONALI** avente a oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta complessivamente a **€ 1.000.000,00** (unmilione/00 euro) accessibili, previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo, con modalità "a sportello" sino a esaurimento risorse, mediante presentazione di richiesta di contributo per Piani Formativi, declinati in progetto/progetti formativi a fruizione individuale organizzati "ad hoc" internamente dal Soggetto Proponente.

Per questo Avviso i termini ultimi per trasmettere la candidatura della proposta formativa sono i seguenti:

Parere Parti (termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente)
30 aprile 2027 – ore 16	28 maggio 2027 – ore 16

Apertura piattaforma FARC il giorno 15/06/2026.

FonARCom si riserva di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione esclusivamente sul sito www.fonarcom.it.

1. Piani Formativi

Il Piano Formativo è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico. Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, delle finalità e degli obiettivi che intendono attuare attraverso i Progetti che lo compongono, definiti in un arco temporale adeguato alle peculiarità del Beneficiario e del Destinatario/i coinvolto/i.

Il medesimo percorso, con le stesse azioni formative a vantaggio dello stesso Destinatario, non può essere presentato più di una volta.

Pertanto, per ciascun Progetto di cui si compone il Piano Formativo, secondo quanto dettagliato nel formulario di presentazione, il Proponente dovrà indicare il/i Destinatario/i delle attività, la durata, i contenuti e l'articolazione del percorso, le competenze che il/i Destinatario/i andranno ad acquisire e il soggetto che le attesterà nonché le condizioni previste per il conseguimento dell'attestazione/certificazione.

Per voucher aziendale si intende il contributo FonARCom che l'azienda aderente al Fondo riceve per la partecipazione di propri lavoratori ad un percorso formativo.

Il Soggetto Proponente/Beneficiario nella fase di proposta del Piano Formativo al Fondo dovrà determinare l'entità del contributo richiesto utilizzando l'unità di costo standard (UCS), rispetto alla modalità di erogazione dei percorsi, indicata nella tabella A) entro il limite massimo del contributo accordabile dal Fondo sul presente avviso.

Tabella A) valori UCS

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE	UCS
AULA in presenza o in remoto / TOJ – minimo 1 discente rendicontabile	100,00 €

Contributo massimo cumulativo erogabile per soggetto proponente € 3.600,00.

I Soggetti Proponenti già beneficiari di piani presentati a valere sui precedenti Avvisi Studi Professionali (Avviso 05/2022 e Avviso 09/2024) potranno beneficiare fino a un massimo di **€ 2.000,00** sul presente Avviso.

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo verrà riconosciuto esclusivamente per i discenti formati, **dove cioè risultano conseguiti gli attestati di partecipazione della formazione con indicazione delle conoscenze/competenze acquisite**. In ogni caso l'attestato non potrà essere rilasciato ai discenti che avranno frequentato meno del 70% delle ore di corso previste.

In considerazione della modalità di determinazione del contributo e della modalità di gestione/documentazione delle attività soggette a finanziamento, le Aziende Beneficarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono poter optare espressamente per il cosiddetto regime “*de minimis*”:

- **Regolamento UE n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o “*de minimis*”) con scadenza il 31 dicembre 2030 (massimo 300.000,00 € negli ultimi tre anni come impresa unica).

Qualora il Proponente non possa optare per il cosiddetto regime “*de minimis*” la proposta verrà automaticamente rigettata.

1.1 Finalità e tipologia degli interventi

Le finalità del presente Avviso si delineano e sviluppano su tre tematiche prioritarie di intervento:

- A) formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto (ESCLUSA LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA).

- B) formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti.
- C) formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Con questo Avviso si intendono promuovere le condizioni affinché venga rafforzato il sistema della formazione continua e permanente ed il sostegno <<in particolare alle attività formative finalizzate ad accrescere l'adattabilità dei lavoratori e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, con l'acquisizione di nuove competenze professionali o l'aggiornamento di quelle possedute>>.

1.2 Tipologia di Piani Formativi

È ammissibile la seguente tipologia di Piano:

Aziendale: Tipologia di Piano Formativo che risponde ai fabbisogni formativi di uno o più Dipendente/i di una singola impresa.

1.3 Soggetti Proponenti/Beneficiari

Possono candidarsi per l'ottenimento di contributo per la realizzazione di Piani Formativi di cui al presente Avviso esclusivamente:

- gli Studi Professionali rientranti nella categoria Ateco 69 - Attività professionali, scientifiche e tecniche attività legali e contabilità;
- le Società tra Professionisti (iscritte nella sezione speciale CCIAA STP) rientranti nella categoria Ateco 69 - Attività professionali, scientifiche e tecniche attività legali e contabilità;
- i Centri Elaborazione Dati/Aziende rientranti nella categoria Ateco 63.10.21 - Elaborazione dei dati contabili.

Il Soggetto Proponente dovrà essere aderente al Fondo FonARCom alla data di presentazione del Piano Formativo alle Parti Sociali (fa fede l'aggiornamento del sistema FARC rispetto ai dati comunicati dall'INPS al Fondo) per la condivisione dello stesso, e impegnarsi al mantenimento dell'adesione fino alla data di approvazione del rendiconto finale.

Il Proponente/Beneficiario può presentare proposte formative destinate esclusivamente ai propri dipendenti; non sono ammissibili a finanziamento domande presentate direttamente dai lavoratori Destinatari.

Sono ammesse a beneficio le Aziende aderenti allo strumento Conto Formazione di FonARCom (aziendale/aggregato chiuso/di rete) e/o aderenti ad altro Sistema di Imprese autorizzato da FonARCom.

Non possono presentare sul presente avviso SP che hanno beneficiato di formazione tramite gli avvisi 03/2026 Voucher Neoassunti e 04/2026 Voucher Azienda.

I Soggetti Proponenti che hanno in corso Piani Formativi sugli avvisi 07/2024, 08/2024 e 09/2024 potranno presentare sul presente avviso solo quando gli stessi saranno stati dichiarati chiusi da FonARCom (o trascorso 1 mese dalla data di rendiconto).

Una volta che SP avrà richiesto e ottenuto le credenziali di Attivazione Piano avrà 1 mese di tempo per trasmettere il piano alle Parti Sociali; in assenza di trasmissione del piano o riscontro alcuno, il Fondo si riserva la facoltà di valutare un ulteriore rilascio di credenziali di Attivazione Piano per lo stesso Soggetto Proponente.

1.4 Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della legge 388/2000, modificato dall'art. 10 legge 148/2011, individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione.

Sono inclusi:

- Lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda. Si includono in questa categoria anche i lavoratori assunti stagione dopo stagione con contratto a tempo determinato;
- I lavoratori con contratto di inserimento e reinserimento;
- Apprendisti;
- Lavoratori in CIG.

Sono esclusi:

- collaboratori con partita IVA;
- dirigenti;
- amministratori e titolari di aziende Beneficarie (tranne se inquadrati come lavoratori dipendenti);
- stagisti, tirocinanti e collaboratori occasionali.

Lo stesso destinatario non potrà essere coinvolto su più di un Piano Formativo tra Avviso 3/2026, Avviso 4/2026 e Avviso 5/2026.

1.5 Modalità di erogazione della formazione

Le attività formative dovranno essere organizzate ed erogate internamente dal Soggetto Proponente attraverso l'incarico di docenza al titolare dello studio professionale, al socio del ced, a dipendenti o a professionisti aventi le competenze rispetto alla materia oggetto della formazione.

Il **Referente del piano** dovrà essere il Referente di SP, iscritto all'Albo FonARCom o Soggetto Proponente dello Sdi a cui SP ha dato mandato; tale previsione non si applica in caso di Soggetto Proponente titolare di Conto Formazione o presente in un conto di rete.

Descrizione delle modalità di determinazione del contributo FonARCom

L'Unità di Costo Standard (UCS) è impiegata sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all'attività formativa prevista, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo in relazione all'attività formativa effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai Soggetti Proponenti è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

Il prodotto tra l'UCS e il numero di ore di formazione oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del contributo erogabile.

L'UCS riportata in tabella A) riguarda la copertura dei costi di erogazione della formazione (docenza) oltre ad un eventuale costo della progettazione e dell'attestazione delle competenze.

Il riconoscimento del contributo a consuntivo è subordinato alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività previste nel Piano, nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso e nel MdG.

In sede di rendicontazione, **verrà riconosciuto il valore UCS della formazione erogata, riportato nella tabella A, dei percorsi formativi (voucher) dei discenti rendicontabili, dove cioè risulteranno conseguiti gli attestati di messa in trasparenza delle competenze.**

In caso di formazione erogata dal Legale Rappresentante dello studio professionale o da Socio dello studio associato non in possesso di partita iva individuale non sarà necessario, in fase di rendicontazione, esibire i documenti giustificativi delle spese; in caso, invece, di formazione erogata da Socio dello studio associato in possesso di partita iva individuale, socio di Ced, personale esperto dipendente di SP, amministratore o Libero Professionista sarà necessario esibire una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la ricezione del pagamento per la docenza svolta, effettuato nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (format FonARCom) o in alternativa esibire i giustificativi di costo (fattura e bonifico).

Nel caso in cui i costi registrati/comprovati dai giustificativi di spesa dovessero risultare inferiori al contributo UCS valorizzato si procederà al riconoscimento del minor valore. La quota a carico di FonARCom non dovrà riportare cifre decimali e nel caso dovrà essere arrotondata per difetto.

1.6 Durata e articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse

Durata e articolazione ammessa in fase attuativa

L'arco temporale complessivo in cui realizzare tutte le attività formative previste e produrre la documentazione di rendiconto del Piano **è di 8 (otto) mesi**, a decorrere dalla data di approvazione.

È facoltà del Soggetto Proponente concludere tutte le attività del piano in tempistiche più brevi (compresa la rendicontazione).

I singoli Progetti Formativi (percorsi) che compongono l'articolazione del Piano Formativo, dovranno avere una durata minima di 2 ore.

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione per singolo corso e dovrà essere prevista almeno una pausa di minimo 30 minuti dopo massimo 6 ore. Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

I percorsi formativi andranno progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024 e smi e gli esiti dei percorsi dovranno essere riferiti agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto:

- Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.
- Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).
- Quadro comune europeo di riferimento per le competenze imprenditoriali (EntreComp).
- Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp).
- Gli standard di competenze stabiliti nell'ambito dell'indagine internazionale dell'OCSE-PIACC, per le competenze di Numeracy.

In ogni caso i percorsi formativi dovranno prevedere un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di Trasparenza o di Validazione delle competenze da parte di un Ente Accreditato alla Regione

o di altro Ente titolato. Nel caso in cui SP sia aderente a uno SDI o presente in un Conto di Rete, il supporto per progettazione, erogazione e attestazione potrà essere richiesto all'Ente Titolare del Sistema di Imprese (o a un suo Attuatore) o all'Ente Titolare del Conto di Rete (o a un suo Attuatore) anche se in possesso di certificazione di qualità ISO 9001/2015 IAF37 (attestato di trasparenza).

L'attestazione rilasciata e firmata digitalmente dal Soggetto certificatore (con obbligo di consegna), dovrà riportare i seguenti dati:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione del Soggetto erogatore (SP) e certificatore della formazione;
- Indicazione della denominazione aziendale (Soggetto Proponente)
- il Logo FonARCom;
- l'ID FonARCom del Piano e indicazione "Piano Finanziato da FonARCom";
- la denominazione del Progetto/Corso;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/Corso;
- il periodo (data iniziale e finale)
- le conoscenze e/o competenze acquisite (referenziate all'Atlante o ai quadri unionali).

In caso di rilascio di attestato di validazione dovrà essere compilata anche la scheda di Validazione a cura del soggetto che attesta le competenze a firma del LR o della persona responsabile della formazione, o comunque in possesso dei requisiti e nominata appositamente dal soggetto titolato.

Per ogni incarico di docenza dovrà essere prodotto **il relativo CV in formato europeo (o equivalente)** del docente, lo stesso dovrà riportare le competenze acquisite e maturate in esito ai percorsi formativi e accademici svolti e gli anni di esperienza maturati nelle tematiche oggetto dei Percorsi.

Dovranno quindi essere chiaramente indicate sia le esperienze formative sia le esperienze professionali ad attestazione delle competenze acquisite che dovranno risultare coerenti alla materia oggetto dell'incarico di docenza, oltre a eventuali capacità e competenze tecniche specifiche.

N.B.: in caso di chiara mancanza dei requisiti per svolgere la docenza negli specifici percorsi, potranno non essere riconosciute le ore formative erogate.

Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- Sessioni d'aula (aula frontale e/o in remoto sincrona) anche One to One;
- Training on the job.

Aula Frontale e/o remota (Espositiva): è finalizzata all'acquisizione da parte del partecipante delle conoscenze e competenze tecniche e specifiche oggetto del percorso formativo finalizzate alla crescita individuale e professionale. È il docente ad avere un ruolo fondamentale in quanto è il soggetto che trasferisce, attraverso le sue conoscenze e competenze, il contenuto didattico ai discenti.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale (ove possibile), email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali).

Per tutti i dettagli si rimanda alle “Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) 2024” allegate e pubblicate sul nostro sito al seguente link: <https://www.fonarcom.it/aggiornamento-linee-guida-per-la-formazione-a-distanza-fad-2024/>.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un’interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un’esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l’apprendimento. Tale modalità implica l’erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate a un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un’ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di “aula frontale”, si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico “know-how”, che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il “saper fare delle cose”. Il “saper fare” va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di “docente” è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all’azienda o da un lavoratore esperto (incluso il Legale rappresentante / Socio del SP). È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull’esperienza del fare: “training by doing”. Non coincide con l’esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

N.B.: MONITORAGGIO DIGITALIZZATO (SENZA RACCOLTA DI FIRME O DOCUMENTAZIONE DA FAR FIRMARE O DA CARICARE NEL SISTEMA): In presenza di piattaforma LMS che abbia implementato la funzionalità di comunicazione informatica dei dati di monitoraggio con il FARC Interattivo, secondo il protocollo FonARCom, si dovrà richiedere preventivamente l’abilitazione in qualità di Soggetto Proponente. Tale previsione dovrà essere poi dichiarata in fase di presentazione del singolo Piano Formativo o, se non prevista, se ne potrà richiedere l’attivazione nella successiva fase attuativa all’Assistenza Tecnica del Fondo.

Collocazione temporale della formazione

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l’orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell’orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- nei periodi di sospensione temporanea dell’attività produttiva.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dall’orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e la formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

2. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

2.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi e accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo interconfederale del 9/05/2019, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Referente del piano indicato nel Formulario con:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo.
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulario e alla sezione Soggetti e quindi di trasmettere nuovamente la proposta).
- Parere Negativo della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

2.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta

Entro massimo 1 mese dalla condivisione di parere parti, e al massimo entro la data di scadenza prevista dall'avviso (se la scadenza prevista è a meno di un mese), il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le credenziali proponente;
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. *Format 01_ FARC* → (generato dal sistema) richiesta di contributo **firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP** e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, di impegno del Beneficiario al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo, scelta Regime Aiuti, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Visura Camerale Ordinaria CCIAA in corso di validità se iscritto, o Atto Costitutivo e Statuto e/o attribuzione CF se non iscritto;
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. Visura Camerale ordinaria CCIAA in corso di validità (Atto Costitutivo e Statuto nel caso di non iscrizione e attribuzione del CF) del Soggetto che attesta le competenze;
 - e. Attestazione requisiti Soggetto che attesta le competenze;
 - f. Dichiarazione Insussistenza legami con il soggetto che attesta le competenze **firmata digitalmente da SP** (generato dal sistema), (salvo SP = Soggetto che mette in trasparenza¹).
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali
4. Il Formulario inviato tramite FARC-*Interattivo* andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo;

NB: I formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

¹ Qualora il SP coincida o sia legato a livello societario al Soggetto che attesta le competenze non sarà necessario produrre la dichiarazione di insussistenza dei legami ma non sarà possibile esporre l'eventuale costo della trasparenza/validazione a rendiconto.

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulario. L'avvenuta trasmissione sarà in ogni caso evidenziata anche nello stato del Piano Formativo visibile nella Piattaforma FARC.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento entro 1 mese dalla condivisione della proposta formativa da parte della commissione Parere Parti, il voucher sarà automaticamente considerato come non presentato e quindi non potrà essere ammesso a finanziamento. Il SP potrà in ogni caso, durante la vigenza del presente avviso, ripresentare una proposta formativa richiedendo una nuova condivisione.

2.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La Commissione di Valutazione (CdV) viene nominata dalla Direzione del Fondo e la carica ha validità per tutta la durata dell'Avviso, incluse eventuali proroghe che verranno deliberate dal CdA del Fondo. La CdV effettuerà verifiche di tipo monocratico e sarà composta da minimo 2 membri che potranno essere anche dipendenti di FonARCom.

Il processo di verifica di ammissibilità a finanziamento è oggettivo e riguarda:

- il rispetto di quanto previsto nel precedente punto 2.2;
- il rispetto dei parametri di cui alla tabella A e del massimale di Piano;
- il possesso dei requisiti da parte del Proponente/Beneficiario;
- l'aderenza della finalità della proposta formativa, delle modalità formative e delle tempistiche di realizzazione;
- la scelta del regime aiuti "de minimis";
- l'ammissibilità dei discenti quali Destinatari delle azioni formative, così come previsto dal presente Avviso;
- il possesso dei requisiti del Soggetto che attesta le competenze.

La verifica di ammissibilità viene conclusa di norma entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di finanziamento tramite FARC Interattivo contenente i documenti di presentazione. Nell'ambito della verifica di ammissibilità la CdV può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti, rimodulazioni o integrazioni ritenute necessarie.

A seguito delle verifiche della documentazione prodotta e della proposta progettuale, in caso di evidenti incongruità tra la proposta formativa e l'oggetto sociale di SP, anche in relazione alla tipologia e alla dimensione aziendale, la CdV potrà rinviare il piano formativo alle Parti Sociali per una nuova condivisione o procedere con la non ammissibilità.

L'approvazione dei Piani Formativi sull'Avviso 05/2026 -Studi Professionale è a cura della Direzione del Fondo.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo in presenza di DURC regolare in corso di validità e di preventiva verifica della posizione del SP rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente/Beneficiario l'avvenuta approvazione esclusivamente tramite Pec. Ai Soggetti Proponenti/Beneficiari di Piani non ammessi a finanziamento viene comunque comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati entro 15

giorni inviando una mail all'indirizzo presentazione.altristrumenti@pec.fonarcom.it.

3. Obblighi del Soggetto Proponente/Beneficiario

Nell'accettare il contributo il Soggetto Proponente/Beneficiario si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio finale (attraverso il FARC *Interattivo*) e al caricamento nel FARC Interattivo della documentazione di Rendiconto entro la data di generazione del fon06bis (chiusura di tutte le attività del Piano).

Il termine massimo per l'invio della documentazione è di 8 mesi dalla data di approvazione del Piano Formativo.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Proponente/Beneficiario deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione dell'Avviso 05/2026 - *STUDI PROFESSIONALI*>.

4. Utilizzo del voucher aziendale

Il voucher assegnato ha valore esclusivamente per i percorsi formativi prescelti e individuati nel formulario di presentazione al Fondo. Qualora il corso per il quale sia stato assegnato il voucher non venga attivato per variazione del fabbisogno formativo, l'azienda potrà richiedere per il proprio lavoratore Beneficiario un corso corrispondente, previa presentazione del nuovo percorso e approvazione da parte del Fondo. Qualora il lavoratore per il quale il voucher è stato richiesto non possa più frequentare il percorso, l'impresa potrà richiedere preventivamente a FonARCom di utilizzare il medesimo voucher per altro lavoratore previa dimostrazione della rispondenza del percorso alle esigenze professionali del lavoratore stesso. Il finanziamento del Fondo, concesso mediante i voucher aziendali, non potrà comunque superare il contributo approvato.

N.B.: La richiesta di variazione dovrà essere effettuata preventivamente ed esclusivamente tramite invio, all'assistente assegnato al piano o alla mail generica del presente avviso, di un Fon08 (format messo a disposizione dal Fondo). Per poter procedere l'azienda dovrà attendere l'autorizzazione del Fondo, in mancanza della quale le modifiche non potranno essere accettate.

5. Richiesta di anticipazione

Il presente Avviso non prevede la possibilità di richiedere anticipazioni.

6. Revoca o rinuncia

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, <Manuale di Gestione dell'Avviso 05/2026 - *STUDI PROFESSIONALI*> e nella convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom inviando una Pec all'indirizzo: presentazione.altristrumenti@pec.fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto ID piano e denominazione Soggetto Proponente.

7. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
 - gestione dei Piani Formativi;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
 - chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali);
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it**.

8. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito www.fonarcom.it.

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

9. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare un **ticket** sul sito www.fonarcom.it, nella sezione contatti, selezionando dal menù a tendina "altri strumenti", o inviare una mail all'indirizzo altristrumenti@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto avviso 05/2026.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 62 del 03/06/2026 e avrà vigenza da tale data.